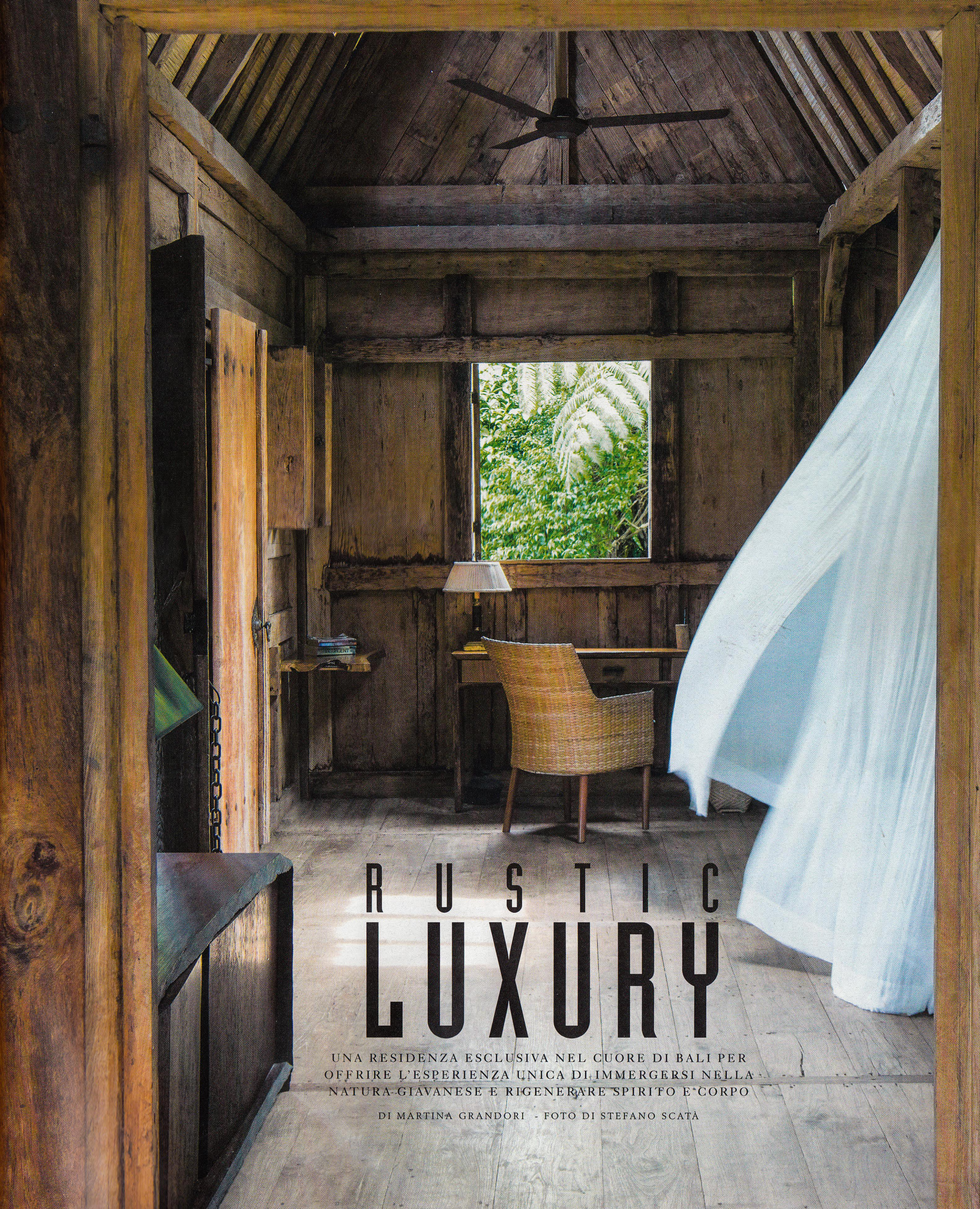


Living

*In questa pagina,
un dettaglio del giardino
di Hartland Estate a
Kedewatan sull'Isola di
Bali. La casa è situata
sulle pendici della
scenografica cresta
Sayan di Ubud; nella
pagina a fianco,
l'angolo studio in una
delle camere da letto.*

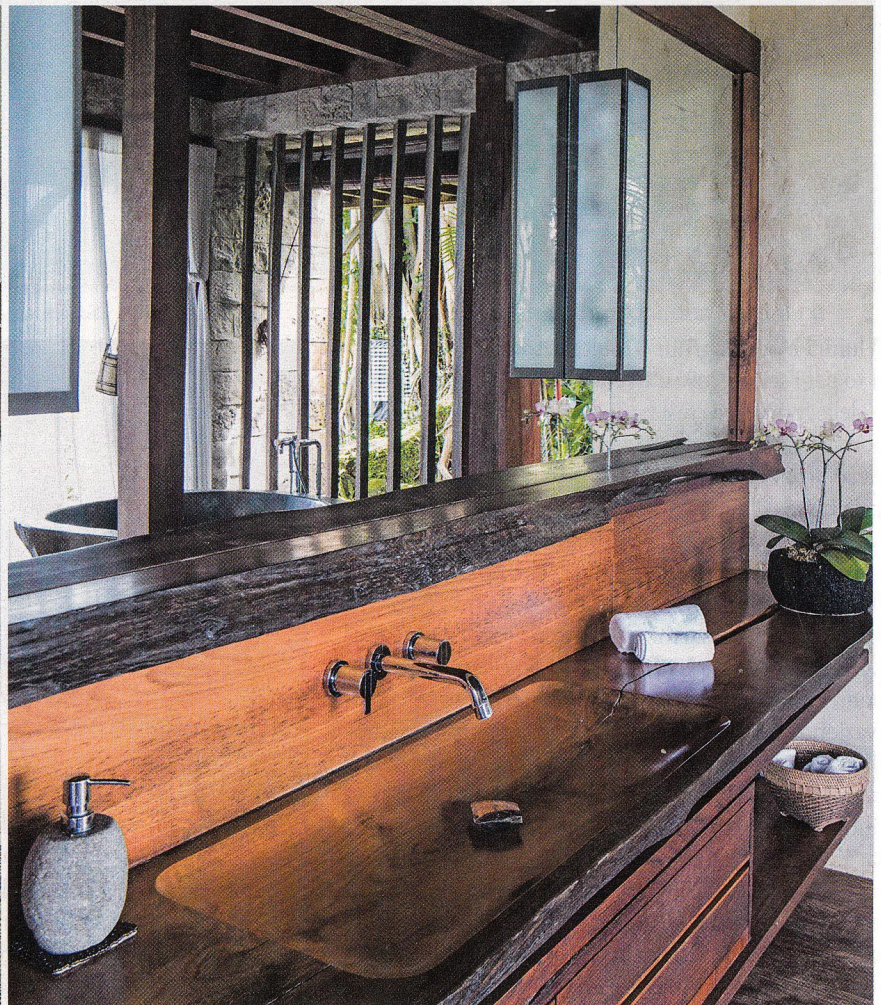
A photograph of a rustic wooden interior, likely a study or office. The room features a high, vaulted wooden ceiling with a dark ceiling fan. The walls are made of dark, weathered wood. A desk is positioned against the back wall, with a wicker chair in front of it. A lamp sits on the desk. To the left, a small wooden table holds a stack of books. A window in the background offers a view of lush greenery. A white sheet is draped on the right side of the frame. The floor is made of light-colored wooden planks.

R U S T I C L U X U R Y

UNA RESIDENZA ESCLUSIVA NEL CUORE DI BALI PER
OFFRIRE L'ESPERIENZA UNICA DI IMMERGERSI NELLA
NATURA-GIAVANESE E RIGENERARE SPIRITO E CORPO

DI MARTINA GRANDORI - FOTO DI STEFANO SCATÀ





Nella pagina a fianco, uno scorcio degli esterni di Hartland Estate; in questa pagina, dall'alto in senso orario, un dipinto di Filippo Sciascia all'ingresso di Joglo House, una

delle cinque dépendance di Hartland Estate; un dettaglio della camera da letto della dépendance Gladak; il bagno di Joglo House realizzato con legno di teak e pietra di Sum-

ba proveniente dall'omonima isola indonesiana. I lavandini sono scolpiti direttamente nel legno; la camera da letto di Joglo House

realizzata con legno di teak e pietra di Sumba sulla natura. L'architettura è autenticamente indonesiana, come quella delle residenze giavanesi in legno perfettamente integrate con il paesaggio locale.

PARADISI TERRESTRI SONO QUEI LUOGHI in cui quando ci si trova si fa pace con il mondo. Uno di questi si chiama Bali, isola dell'arcipelago delle Piccole Isole della Sonda in Indonesia, che ha incantato con la sua natura selvaggia, la sua spiritualità e la sua cultura ancestrale, i viaggiatori di tutto il mondo.

È qui che George Hart, terapeuta di New York, ha trovato il luogo perfetto per iniziare una nuova vita. Psicanalista affermato in America, nel 2011, inizia un nuovo capitolo. Dopo aver salutato per sempre lo skyline più famoso al mondo, decide di trasferirsi a Bali, costruendo la casa dei suoi sogni, come l'ha in mente da sempre. Un equilibrio fra la natura circostante, arte contemporanea, Feng Shui e Wabi Sabi. Nel 2014 inaugura Hartland Estate, una magione di 6.200 metriquadri immersi nella giungla, con cinque suite, che su richiesta affitta a chi è alla ricerca di una vacanza esclusiva e indimenticabile.

Esteta e perfezionista, Hart, sceglie l'affermato architetto Yew Kuan Cheong per progettare la struttura esterna; il cui studio Ibuku, è specializzato proprio nel creare edifici che esaltino la simbiosi fra natura e architettura, privilegiando materiali sostenibili, di recupero e di provenienza locale. La sfida è vinta, Hartland Estate è unica e indivisibile con la vegetazione locale, l'intera struttura si perde nel verde. All'architetto e designer Maximilian Jencquel affida, invece, la disposizione interna degli spazi e gli arredi, mentre al designer-scultore Jason Laberth affida alcuni pezzi unici da integrare alle numerose opere d'arte presenti nella proprietà.

Situata a pochi minuti di macchina dalla cittadina di Ubud, perla locale, è affacciata sulle pittoresche risaie attorno al fiume Ayung, immersa in un paesaggio dove è immediato il dialogo fra insediamenti umani e natura circostante. Hartland Estate ha un'anima «rustic-luxury», così la definisce il proprietario. Realizzata esclusivamente con materiali

provenienti dall'isola: il legno teak, il legno massiccio, la pietra Sumba, la pietra locale Paras e moltissimo bambù, giallo e di Sirap. La casa è articolata in più dépendance, ognuna con un nome: Jogo, Gladak, Old Java, Teak e Marian, ciascuna contraddistinta da spazi molto ampi e assoluta riservatezza. Dotate di ogni comfort, dall'aria condizionata al wi-fi e tv, alle terrazze private con salottini, arredate con un gusto essenziale che rispecchia lo stile semplice delle case locali, con tetti a falde e grandi spazi aperti sulla natura. Un luogo dove facilmente si raggiungono pace e serenità. Qui l'attenzione ai particolari è massima. Lenzuola immacolate, sontuosi drappaggi di tende-zanzariere dall'aria coloniale, una moltitudine di cuscini di tutte le dimensioni e fantasie di Quarzia (negozio

Bud Hart, proprietario di Hartland Estate, ha voluto che la residenza, che si affaccia sulle tipiche risaie lungo il fiume Ayung, fosse progettata con cura e integrata perfettamente con il paesaggio balinese.



chic d'interni situato a Ubud e specializzato in batik inediti), una collezione di tappeti persiani e africani e, alle pareti, i dipinti di Filippo Sciascia (artista italiano trasferitosi a Bali), il ritratto di Michail Baryšnikov firmato da Annie Leibovitz, alcune opere della serie

Flower Album di Dietmar Busse. Arte e natura per dare vita a un'estetica colta, fuori dai soliti schemi, in un'isola diventata l'hub di molti artisti di nicchia in cerca di pace e ispirazione.

Si pensa al relax anche nei bagni delle suite. La prima sensazione è di essere en plain air e dialogare con madre natura. Niente infissi, e finestre che si affacciano sulle palme, arredi in legno di teak e pietra di Sumba, materiali naturali, docce che riproducono l'esperienza di un bagno sotto una cascata d'acqua. I lavandini poi sono scolpiti direttamente in pezzi di legno massiccio. Camminando per la casa, alla scoperta degli angoli meno visti, si ha la sensazione che questo luogo sia stato progettato con la massima attenzione, senza trascurare nulla. A disposizione degli ospiti, una piscina a sfioro lunga 26 metri affacciata

sulla giungla balinese, ancora una volta il paesaggio è protagonista e cattura lo sguardo. Facile in questo luogo lasciarsi inebriare dalle essenze di gelsomino, orchidee e white ginger lily, fiore profumatissimo e speziato. Dopo il tramonto, lo staff di Hartland Estate si prende cura degli ospiti offrendo cocktail e, per chi lo desidera, allestisce cene a base di cucina balinese, nei due pavillon della casa. Le ricette sono vegetariane (verdura e frutta vengono proprio dai giardini di Hartland Estate), tutto servito su piatti artigianali realizzati a mano da Gaya Ceramic, atelier a Ubud. Tante le attività che si possono fare a Bali, dal surf ai corsi di yoga (ad Hartland Estate ci sono due gazebo per la meditazione), dai workshop artistici alle escursioni in motorino. Si possono noleggiare ovunque per pochi dollari e sono il mezzo perfetto per visitare la fitta giungla di palme, felci, piante di papaya e bouganville. «Quando si è a Bali, l'importante è non porsi mete precise, qui tutte le energie si risvegliano, si ripristina quel cerchio ancestrale con la natura e il beneficio è immediato», parola di George Hart, che in fatto di benessere della mente è molto esperto.

(www.hartlandestate.com)